

Consiglio di zona di Milano Marittima del 18.9.25

Presenti 25

Presente tutto il consiglio

Angela presidente inizia parlando di bilancio del comune da approvare a breve e con la lista di progetti da noi approvati e da presentare allo stesso.

Prosegue con la notizia delle sue annunciate dimissioni per motivi lavorativi intercorsi e che le impediscono di proseguire con questo lavoro come vorrebbe, lasciando la posizione di presidenza a Mattia Mazzanti già vice.

Viene annunciato anche il nome di Riccardo Savini, anche se non ufficialmente, in quanto ci sono delle verifiche in corso come da prassi.

Ringraziamenti vari.

Mattia si presenta e mette il discorso su un tema di educazione nell'espressione dei singoli punti di vista in presenza e nelle chat come inizio del suo mandato e poi enuncia i punti salienti decisi e scelti dal consiglio di zona per aprire infine al dialogo con i cittadini.

I punti:

1. Via Jelenia Gora pista ciclabile laterale
2. Eventi allo stadio come attrattiva, in alternativa alla piazza di Cervia
3. Desertificazione del centro inteso come abbandono dei negozi
4. Tari, problemi vari annessi
5. Ciclabile e viabilità in Via Matteotti

Mattia sviscera velocemente una serie di altre proposte in lista, ma molto varie e allargate, cercando di dare priorità ai 4 precedenti. In fondo al seguente verbale verranno comunque enunciate in quanto richieste comunque dai cittadini.

Angela reinterviene spiegandosi sul tema di Jelenia Gora supportata da Marcella.

Intervento di Savini Senior che sottolinea la necessità di rivedere la viabilità in Jelenia Gora. Aurelio, del precedente consiglio e interessato al tema prende la parola spiegando le criticità di pedoni, cicli e auto, nell'attraversamento e in altre varie situazioni.

Eppure ancora non ci sono progressi a riguardo nonostante se ne parli da molto tempo.

Si ritiene dallo stesso Aurelio poco serio arrivare con la pista ciclabile fino al parcheggio scambiatore dalle Aie e non fino in fondo a Via Gora. Percorso quindi da finire.

Prosegue con la ciclabile sul Matteotti che andrebbe di nuovo in doppio senso come in passato. Vigili del fuoco sembrerebbero essere rimasti bloccati negli interventi del 23.8.25 anche dalla viabilità.

Mancanza di Sicurezza, e poco Decoro.

Aurelio cambia discorso brevemente e sottolinea e difende l'operato del consiglio di zona nell'incontro del 31.7 con Gianni Grandu. Come se la gente non credesse all'operato del consiglio o al modo di comunicare con l'amministrazione del consiglio.

Il modo di comunicazione con il comune deve essere in maniera produttiva anche se ferma e non maleducata e sbraitante, per provare attivamente ad ottenere qualcosa.

Sottolinea il verbale presentato dopo troppo tempo, sostenendo le parole del pubblico critico e provando a spiegare le motivazioni.

Aurelio parla un po' della sua ricandidatura, sostenendo che siamo qui per provare a risolvere i problemi.

Cristina si esprime sulle ordinanze e le molte regole non rispettate.

Interviene Silvia Menotti che sostiene la Cristina presente.

Lamentela verso il consiglio che non pubblica le sue richieste.

Viene richiesto di cambiare le priorità, in quanto la pista Jelenia Gora non viene ritenuta tale. Si vuole parlare assiduamente di sicurezza, che tutti ovviamente condividono.

Mattie ripete il suo esordio di serata, in cui ai 5 punti espressi si affiancano i soliti e rimarcati due: sicurezza e decoro.

Aurelio interviene sottolineando che il comune chiede 5 proposte e priorità e che quindi vanno date queste 5, consapevoli che la sicurezza è la priorità.

Marcella continua sostenendo che ci sono delle problematiche, avrebbe parlato con molte persone che avrebbero denunciato problemi.

Viene citata la chat del CDZ e Marcella si accende un po' a riguardo, richiedendo un po' di educazione per varie dichiarazioni del pubblico nella chat.

Gianni Bolognesi interviene fermando la bagarre e proponendo di parlare dei punti.

Intervento di un cittadino che parla delle loro lamentele in particolare delle sue in chat.

Sostiene che il consiglio di zone debba essere promotore di proteste in maniera pubblica e non in maniera privata.

Si sostiene inoltre che il CDZ non è solo promotore, ma bensì secondo lui non verrebbe fatto bene il ruolo di trasmettitori di notizie.

Sarebbe stato omesso un verbale che non aveva il ruolo altro di fare la domanda che ritiene lui importante. Perché non vengono rispettate le ordinanze?

Avrebbe voluto vedere la risposta di Grandu.

Luigi interviene sostenendo che i diretti interessati parlano con amministrazione e che non vengono riconosciuti o seguiti.

Alla non risposta del Comune, andrebbe usata secondo il cittadino, la Stampa.

Mattia e il CDZ accettano di uscire sulla Stampa per denunciare le nostre notizie o perlomeno di usare più comunicazione.

Aurelio sottolinea che ha sempre battuto abbastanza i pugni in Comune, pretendendo spesso parecchio e che sono accuse ingiuste.

Mattia riporta attenzione sui punti.

Altro intervento di Signora che porta l'attenzione sulla sicurezza che non viene rispettata. Denuncia più problematiche e sostiene di voler mandare via il sindaco e l'amministrazione.

Sembrerebbe non funzionare un granché l'amministrazione. Esempi vari su polizia che controlla a orari sbagliati come la mattina e non ci sono in orari più indicati.

Svariate chiamate sarebbero state perpetrate senza alcun risultato e vengono anche denunciate strade non adatte per problemi legati a radici e dissesti.

Cittadina reinterviene sottolineando nuovamente insoddisfazione.

Intervento di Signora che abita in grattacielo Marinella, che denuncia di aver sentito differenza in meglio alla musica 2025 rispetto al 2024, ma da Metà agosto sarebbe stato di nuovo il delirio. Vengono sottolineate casse abusive e fonometri irregolari. Viene citato Overdance ed esposizioni non decorose di donne.

Si manifestano molte richieste generali di risposte su regole non rispettate.

Altro intervento di un Signore che propone metodo. Apprezza il lavoro del CDZ, ma che mancherebbe di comunicazione, proponendone una maggiore. Mattia e CDZ ne prendono atto.

Viene richiesta delucidazione su come verranno gestiti i 5 punti in prima pagina.

Angela spiega che i 5 punti vanno proposti entro il 26.9 per dare il tempo al comune e in bilancio di prenderne atto.

Viene spiegato che non è poi solo una questione di soldi, ma soprattutto di proposte da fare al comune e quindi di metodo e non solo di moneta effettiva. Mattia sollecitato del pubblico legge una serie di altre proposte alternative da sottoporre ad Amministrazione e Angela aiuta un po' nella spiegazione spiega un po'.

Intervento di un Signore che chiede informazioni su dove poter portare eventi vari.

Si continua su una serie di proposte fra vecchie e nuove, tra cui decoro, pulizia, radici varie, desertificazione commerciale in centro.

Aurelio sostiene semplicemente un dato di fatto che molte proposte non vengono accolte e che negli anni non sono stati accolti moltissimi punti. Come dovrebbe reagire il CDZ in questo caso?

Annalisa Pittalis interviene proponendo di vietare gli amplificatori, ma il problema rimane serio nella difficoltà di questa possibilità.

Gianni Bolognesi interviene nuovamente e sostiene che vanno eliminate queste attività, senza tanti fronzoli, una richiesta che incontra molto consenso. Non sono accette le DISCOTECHE. Si tratta di raggiri belli e buoni delle regole, viene detto.

Annalisa chiede regole per far desistere locali che perpetrano quel formato, ma viene sottolineato che è proprio questo che lascia perplessi, come già citato in precedenza: ancora e ancora il rispetto delle regole.

Interviene Giuliano in conclusione con lungo riassunto dei fatti accaduti in estate:

- Cita incedenti vari legati all'ordine pubblico.
- La sua opinione: pensa che andrà sempre peggio.
- Sensazione di abbandono.
- I cittadini richiedono risposte a dei problemi, ma tutto è stato ignorato per più motivi o con giustificazioni.
- Denuncia di una serie di disagi pubblici da parte di ragazzi ben poco educati.

- Imprenditori disincentivati a venire a investire da queste parti.

Tutto sembra dovuto a una volontà di non considerare seriamente Milano Marittima. Il comune non avrebbe sostenuto il CDZ nel suo intento.

Mancano le novità a partire dal Natale ed esempio.

Situazione ritenuta drammatica.

Un punto importante in conclusione. Mattia invita i presenti da cittadino privato e non da membro del CDZ a riflettere seriamente sulle conseguenze del presunto spostamento di una discoteca in zona centrale del Lungomare. Il pericolo è notevole e imminente e il rischio è dei peggiori visti i precedenti appena trascorsi.

Anche i locali del centro risultano sotto la lente d'ingrandimento dei cittadini in quanto durante l'estate ne sono scaturiti notevoli disagi come in parte sopra detto da una cittadina limitrofa. E' importante trasmettere all'amministrazione che esistono due problemi di disagio paralleli. Uno si svolge in spiaggia come sopra più volte detto, relativamente alle discoteche e uno in centro relativo a innumerevoli sforamenti e modi irregolari per aggirare le regole sull'utilizzo in primis della musica, a cui seguono di diretta conseguenza anche l'uso di alcolici e il degrado che ne scaturisce.

Occorre pertanto regolare queste due realtà già da subito senza lasciar scorrere il tempo come più volte accaduto in passato.

Il CDZ ne prende atto e in effetti d'accordo con queste esternazioni lo riporta il prima possibile in amministrazione.

Elenco dei punti ulteriori rispetto ai 5 precedenti:

- Riportare il Matteotti in doppio senso.
- Cambiare la pista ciclabile sul Matteotti
- Abbellimento rotonde di ingresso di Milano Marittima ancora spoglie
- Riportare eventi a Milano Marittima e pubblicizzarli in totem, volantini

- Pubblicizzazione dei veri locali e attività con la cartellonistica a bordo strada che manca ormai da anni dopo la scadenza dell'ultimo bando di Adriatica pubblicità
- Percorso natura abbandonato in pineta
- Criticità sul cambio di destinazione di molte attività in abitativo
- Lotta contro la desertificazione commerciale in centro tramite agevolazioni sulla tassazione di chi da in affitto, rispetto a chi non lo fa
- Chiarezza su modello di turismo: no musica in spiaggia e rispetto delle regole già esistenti su persone ad esempio che girano indisturbate a torso nudo
- Decoro in relazione a certe attività fatiscenti e abbandonate come il Terminus
- Criticità molto sentita sulla TARI e la sua gestione da parte di HERA poco chiara e trasparente, con aumenti per la maggior parte dei consumatori

Conclusione.